PROTOCOLLO DI INTESA

SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2008

Tra l'Amministrazione Comunale di Cattolica, le Segreterie confederali e le Segreterie del Sindacato Pensionati CGIL – CISL – UIL, dopo una fase di confronto il giorno 19/03/08 sulla formazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2008, si conviene quanto segue:

PREMESSA

L'approvazione del bilancio di previsione 2008, per il Comune di Cattolica come per tutti gli Enti locali italiani, si inserisce in uno scenario economico e sociale di particolare difficoltà.

Da un lato la scia di lunghi anni di congiuntura economica sfavorevole, caratterizzata in generale dalla perdita di competitività del sistema economico, con una crescita quasi irrilevante della ricchezza nazionale e un processo preoccupante di graduale impoverimento delle famiglie italiane (della grande maggioranza di esse), a causa della perdita di potere di acquisto degli stipendi e delle pensioni.

Dall'altro lato un governo centrale che, proprio per uscire da questo stallo ed imprimere un nuovo slancio all'economia, ha dovuto impostare una legge finanziaria tesa ad una forte politica delle entrate e ad una riduzione dei trasferimenti, solo in parte compensate da un aumento di risorse destinate alle politiche sociali, allo sport, alle politiche giovanili, al sostegno alle famiglie.

Tutto ciò, se da un lato sta producendo effetti positivi con un rilancio effettivo della crescita economica, dall'altra costringe gli enti locali di impostare manovre di bilancio estremamente rigorose, per rimanere dentro il binario virtuoso che impone di non abbassare la soglia quali-quantitativa dei servizi erogati ai cittadini e alle imprese (promozione turistica, sport, cultura, servizi all'infanzia, agli anziani, alle fasce economicamente deboli) e di non alzare (ma piuttosto ridurre) la pressione tributaria.

Tale quadro di difficoltà rende ancora più forte l'esigenza che il processo di formazione delle scelte sia condiviso con i cittadini e con le organizzazioni sociali, a partire da quelle rappresentative del mondo del lavoro.

Le parti affermano perciò il valore della concertazione, intesa come riconoscimento "politico" del ruolo svolto dalle grandi organizzazioni rappresentative del mondo economico e sociale e come strumento concreto, di dialogo e confronto, in grado di produrre scelte di bilancio attente, capaci di coniugare le esigenze di sviluppo con i valori della solidarietà e della equità sociale.

In sintesi, coerentemente con le considerazioni sopra svolte, il bilancio di previsione 2008 e il documento di programmazione 2008-2010 si muovono lungo 3 direttrici:

1) Mantenere un livello di investimenti in grado di assicurare, anche per i prossimi anni, lo sviluppo della città, dal punto di vista economico, sociale e della qualità urbana.
2) Consolidare e sviluppare le politiche sociali, soprattutto quelle riguardanti l'infanzia, la popolazione anziana, le fasce sociali a basso reddito, la casa, il lavoro.
3) Mantenere sostanzialmente invariata la pressione tributaria adeguando le tariffe dei servizi a domanda individuale non oltre il tasso reale di inflazione.

INVESTIMENTI

La politica degli investimenti dell'Amministrazione Comunale continuerà anche nel periodo 2008 – 2010, muovendosi in un quadro di compatibilità con l'esigenza di ridurre l'indebitamento complessivo dell'ente.

Il 2008 sarà l'anno della ultimazione del nuovo porto, compreso il completamento della piazza del Porto e della nuova piazza dei Tramonti, un' opera importante per l'economia della città, ma sarà anche l'anno in cui sarà realizzato il sottopasso di Via Macanno e la pista di atletica.

Oltre a questi interventi, si comincerà a mettere mano ad alcuni tratti di rete fognaria, per evitare i fenomeni di allagamento che interessano alcune zone di Cattolica, e la realizzazione di Via E.Romagna cofinanziata da SIS e da Romagna Acque.

Oltre a ciò il Piano degli investimenti 2008 prevede, oltre ai finanziamenti da privati, dalla Regione, dalla Provincia e dai comuni, circa 2.600.000,00 euro per la manutenzione della città (rifacimento delle asfaltature di diverse vie cittadine, manutenzione dei marciapiedi e degli arredi urbani, opere straordinarie di pubblica illuminazione). Previsti investimenti diretti da parte dell'Amministrazione comunale per E. 1.0262.000,00 attraverso mutui, per E. 1.150000,00 attraverso oneri, per E. 2.250.000,00 attraverso alienazioni, confermando .... la volontà di abbattere il debito.

SERVIZI PER GLI ANZIANI

RSA

Il 2007 ha visto l'apertura nei primi mesi della nuova Residenza Sanitaria Assistita (R.S.A.) avendo l'Ente provveduto alla concessione in gestione per 10 anni del compendio ad esito di effettuazione di gara d'appalto ai sensi di legge.

Il completamento con le opere di arredo è stato effettuato dal concessionario Cooperativa Sociale Quarantacinque di Reggio Emilia.

I controlli sulla struttura, effettuati dagli organi competenti dell'AUSL, sono risultati buoni ed il servizio è ancora in fase di crescita.

TRASPORTI SOCIALI

Per la mobilità delle persone anziane e dei portatori di handicap nel territorio del Comune, l'Amministrazione comunale si impegna a mettere a disposizione per le persone sole e prive di mezzi di trasporto, un'auto con conducente, dalle 7,40 alle 13,15, per tutti i giorni lavorativi. Viene confermato pertanto il servizio che vede una dozzina di interventi in media al giorno, sabato incluso.

SPESA A DOMICILIO

L'Amministrazione, insieme a Coop. Adriatica e Centro " Vici - Giovannini" intende continuare nel servizio previsto dal progetto "AUSILIO" che consiste nel recapito a domicilio della spesa ad anziani in condizioni di disagio e privi di una rete parentale che possa coadiuvarli in tale occasione. E' anche un momento di incontro e dialogo svolto dai volontari del Centro Vici - Giovannini, per trasformare le solitudini soggettive in momenti di socialità, tenendo insieme politiche di integrazione e coadiuzione, pienamente consapevoli che la categoria degli anziani rischia maggiormente in termini di marginalità.

LAVORI SOCIALMENTE UTILI

L' Amministrazione Comunale si impegna a proseguire l'impegno assunto da tempo che consente a numerosi anziani di continuare a prestare attività lavorativa in servizi, tutt'altro che modesti per valenza intrinseca, presso sedi scolastiche, parchi, giardini, ospedale, municipio, strade etc.

Le attività svolte sono, a titolo esemplificativo: pulizia verde, controllo rifiuti rilasciati da tossicodipendenti, attraversamento viabilità alunni presso sedi scuola, etc. Sin nel titolo si evidenzia una situazione non paragonabile a quella di un lavoro, ma di un impiego dell'anziano per la sua integrazione sociale, attraverso lo svolgimento di attività utili alla comunità. Nel 2007 sono

state utilizzate, a rotazione, circa 15 persone.

VACANZE

Considerato che il servizio viene apprezzato da un numero sempre maggiore di anziani, (95 partecipanti nel 2007) si attiveranno, anche per l'anno 2008 iniziative per diversificare il periodo di vacanza, sulla base delle esigenze degli anziani da fare emergere in appositi incontri di lavoro.

Si curerà anche una ricerca per lavorare, con giovani volontari, all'aumento degli spazi di socialità nella prospettiva di fornire una valida attività di animazione.

SOSTEGNI ECONOMICI

Oltre alle esigenze evidenziate, si manterranno i contributi assistenziali (circa 72.000 euro) di cui circa 24.000 destinati ai progetti dedicati agli anziani, che vengono già da anni erogati quali contributo alle spese per canone di locazione, generici (utenze varie – buoni viveri), per pagamento rette ricovero presso strutture residenziali nonché per offrire, anche per gli anziani soli, la possibilità di una casa sicura e di una rete di servizi e di attività a sostegno del bisogno.

ORTI PER ANZIANI

Ammontano a 60 gli orti che l' Amministrazione Comunale ha già da tempo messo a disposizione di anziani che sono, in base ad una graduatoria, tutti assegnati.

Nel 2007 è stato approvato un nuovo regolamento più rispondente alle esigenze emerse.

Considerato che l'offerta di orti risulta insufficiente rispetto alla domanda, l'Amministrazione comunale si impegna a compiere una ricognizione di aree eventualmente disponibili a tale utilizzo.

ASSICURAZIONE ANZIANI

E' stata stipulata una nuova pratica assicurativa a copertura di furti e piccoli danneggiamenti; circa 100 sono gli anziani aderenti.

CENTRO SOCIALE GIOVANI – ANZIANI

L' Amministrazione prevede di realizzare, nel 2008 nella zona individuata, una struttura multifunzionale che offra un nuovo spazio di socialità per cittadini di tutte le età, in grado di ospitare attività svolte da giovani, anziani, bambini, etc....

Sarà finanziata, per un importo di 800.000 euro da contributi privati, con un finanziamento aggiuntivo da parte del Comune se si dovesse rendere necessario.

SPAZIO GIOVANI – SALA PROVE MUSICALI

Il Consiglio Comunale ha deliberato, in accordo con privati, di dotare la città, entro il 2008, di una

sala per prove musicali attrezzata ad hoc, avente una superficie di mq. 250, in convenzione per 20 anni ad uso attività giovanili.

POLITICHE ABITATIVE

Oltre ai contributi per il pagamento dei canoni di locazione, l'Amministrazione Comunale ha n. 15 appartamenti riservati alle persone anziane, la cui gestione amministrativa fa capo all'Azienda Casa Emilia Romagna (ACER) di Rimini.

Nel 2007 sono stati consegnati numero 6 appartamenti di ERP in Via Quasimodo.

Sono in fase avanzata le procedure relative al bando per la per realizzazione a Cattolica ulteriori 30 alloggi di E.R.P. In collaborazione con A.C.E.R.

Sono state individuate le aree per accedere ai finanziamenti statali: dietro Via Quasimodo per 9 alloggi e in Via Isotta angolo Via Guidi per 18 alloggi.

Sono confermate le risorse comunali destinate al fondo sociale per l'affitto.

Nell'ambito del PSC attraverso l'attivazione dei POC è prevista una quota minima del 20% del totale per ogni intervento inserito nel POC, in termini di SC.

Quote minime di affitto: 50% dell'edilizia convenzionata, a canone concordato. Viene introdotta anche la possibilità di convertire , previo accordo con l'Amministrazione, la quota di affitto convenzionato in alloggi ceduti al Comune., in misura corrispondente al 25% della quota destinata all'affitto, in termini di superficie complessiva . Tali superfici entrano a far parte del patrimonio inalienabile del Comune e sono destinati ad edilizia residenziale sociale.

POLITICHE PER L'INFANZIA

Con la realizzazione del nuovo Nido (autunno 2004) che ha visto l'apertura di una nuova sezione e grazie alla attivazione di nuovi servizi rivolti all'infanzia (cd. Servizi integrativi) oggi il Comune di Cattolica può vantare il tasso di copertura della domanda (% di bambini in fascia di età 0/3 anni) più alta della provincia di Rimini (circa 29%).

Si porta di seguito la tabella esplicativa, riportante il numero di bambini iscritti ai servizi 0-3 e, tra parentesi, la percentuale di copertura della domanda potenziale (numero dei bambini nella fascia di età 0-3 anni):

2001-02	2002-03	2003-04	2004-05	2005-06	2006-07	2007-08
94 (23,98%)	94 (23,80%)	92 (22,33%)	106 (23,41%)	118 (28,92%)	116 (28%)	115 (30%)

Per quanto riguarda la scuola materna, l'Amministrazione Comunale sta valutando tutte le possibilità attraverso finanziamenti pubblici e/o rapporto con privati, per costruire una nuova scuola materna nella vecchia struttura dell'asilo nido di via Irma Bandiera.

PIANO DI ZONA

La definizione del Piano di Zona, nel contesto del Piano Regionale, contiene gli interventi Sociali e Sanitari per prevenire o ridurre le condizioni di bisogno.

Gli interventi sono volti a garantire l'insieme dei diritti e delle opportunità per lo sviluppo della comunità locale. Il sistema integrato di interventi e servizi opera per assicurare, anche con apposito Accordo di Programma per la popolazione anziana, il sostegno al valore e ruolo delle famiglie.

I sottoscrittori ritengono che sviluppare azioni positive nei confronti di tutta la popolazione della comunità locale e delle loro aspettative sia un impegno prioritario nell'ambito degli interventi della rete integrata dei servizi sociali e sanitari, e un passaggio che metterà alla prova la gestione delle trasformazioni sociali legate anche all'invecchiamento della popolazione.

Il Comune di Cattolica si impegna affinché nel Comitato di Distretto la concertazione con le OO.SS. si avvii e si sviluppi in modo integrato, sin da quest'anno, anche in preparazione dei Piani di Zona 2008/2010 sulle seguenti questioni:

- Avviso alle ASP di distretto;
- Legge regionale sugli accreditamenti in linea con le indicazioni della legge e degli eventuali programmi concordati a livello regionale;
- Piano Sociale e Sanitario Regionale in fase di approvazione;
- Fondo regionale sulla non autosufficienza a partire dal Protocollo d'intesa regionale sottoscritto il 31.05.2006 tra Regione - Rappresentanza delle AA.LL. - Organizzazioni sindacali confederali e dei pensionati, dove vengono riprecisati gli obiettivi strategici e le indicazioni operative verso cui il sistema dovrebbe evolvere e la concertazione si dovrà pertanto sviluppare in coerenza ad essi ed in linea con le future indicazioni regionali e con i programmi decisi dal Distretto.

POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA DI SOSTEGNO AL REDDITO

AGEVOLAZIONI TARSU

Esonero-esenzione dal pagamento per:

ANZIANI ultrasessantacinquenni e/o ultrasessantenni in condizioni di “disagio socio-economico” (con reddito lordo annuo pro capite non superiore a pari a € 7.540,00 con esclusione del reddito

derivante dall'abitazione principale e dall'eventuale garage)

L'Amministrazione comunale si impegna a partire dall'anno 2009, ad elevare tale limite i reddito equiparandolo a quello previsto per le agevolazioni I.C.I.

NUCLEI FAMIGLIARI con persone cui è stato riconosciuto un grado di invalidità pari al 74%

Riduzioni di tariffe per:

ABITAZIONI con unico occupante 15%

Incentivi economici per la raccolta differenziata.

AGEVOLAZIONI SERVIZIO IDRICO

In data 30 novembre i Comuni, all'interno dell'ATO hanno deliberato la tariffa sociale sul servizio idrico integrato.

L'Amministrazione si impegna a verificare con la Società Metano San Clemente la possibilità di prevedere tariffe sociali.

AGEVOLAZIONI ICI

Maggiore detrazione dall'imposta dovuta sull'abitazione principale per un importo di € 258,23:

A FAVORE DI ANZIANI ultrasessantenni in condizioni di "disagio socio- economico" con reddito annuo non superiore a: € 9.296,22 se il soggetto passivo d'imposta vive solo; € 14.977,25 se il nucleo famigliare è composto da due o più persone

A FAVORE DI nuclei famigliari comprendenti almeno sei persone e composto da genitori e figli conviventi ovvero composto anche da un genitore e quattro figli conviventi, con un reddito complessivo lordo del nucleo famigliare per il 2006 non superiore a Euro 45.000,00 elevato di Euro 2.840,51 per ogni ulteriore componente.

Aliquota agevolata (pari a quella stabilita per l'abitazione principale):

a favore dei proprietari di unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti in linea retta di 1° grado.

ISEE

Le parti concordano sulla necessità di utilizzare, a decorrere dal 1.1.2008, il metodo ISEE per la determinazione dei limiti di reddito ai fini del riconoscimento del sistema di agevolazioni tributarie e nella compartecipazione ai costi delle prestazioni offerte ai cittadini. Strumento ISEE, da applicarsi con criteri di progressività aumentando anche i controlli attraverso la sottoscrizione di accordi con la Guardia di finanza.

POLITICA DELLE ENTRATE E RISORSE PER I SERVIZI SOCIALI

Il tema delle risorse per la politica sociale diviene determinante e pregiudiziale al fine di una corretta ed incisiva azione da parte degli enti locali.

La complessità sociale, la crescita degli interventi da effettuare da parte dei Comuni, i nuovi bisogni sociali, il disagio giovanile, gli asili, necessitano di adeguati e costanti finanziamenti indipendentemente dai cicli economici che stiamo vivendo.

A tal fine è utile l'apertura di un confronto locale con le forze economiche, gli enti privati (e le fondazioni), al fine di verificare la comune possibilità di attivare, su progetti innovativi, tutte le risorse economiche aggiuntive, disponibili ed utili al cofinanziamento di progetti specifici da individuare insieme agli enti locali e da integrare nei piani di zona.

ADDIZIONALE IRPEF

Premesso che con l'accordo sul bilancio 2006 si stabiliva di "prendere atto della complessa ed articolata situazione finanziaria esistente e dei riflessi che questa determina ai fini della politica di bilancio, le parti ribadiscono la necessità di una predeterminazione dell'attuale addizionale IRPEF al fine, in un quadro certo e programmato, di ridurne il peso e prevederne un suo esaurimento".

Possibilità di utilizzare quota parte dell'eventuale maggior gettito IRPEF rispetto a quello previsto nel Bilancio di previsione 2008 per istituire un fondo da destinare al sostegno delle fascepiù deboli ed ai redditi fissi.

L'A.C. per l'anno di bilancio 2007 ha dato attuazione alla riduzione dell'addizionale IRPEF dal 2 all'1,5 per mille, ciò in ottemperanza dell'accordo: " le parti concordano nel determinare che si realizzi, nel corso del presente mandato amministrativo, una riduzione dell'addizionale IRPEF, nella misura del 50% rispetto a quella attualmente in vigore.

Il passaggio dal 2 per mille attuale all'1 per mille avverrà in due fasi:

riduzione dello 0,5 per mille dall'anno 2007

riduzione di un ulteriore 0,5 per mille dall'anno 2009".

Per l'anno 2008 l'A.C. ha confermato l'addizionale nella misura de l'1.5 per mille.

CONTRASTO AI FENOMENI DI LAVORO NERO E IRREGOLARE

L'Amministrazione Comunale si impegna a richiedere, di concerto con gli altri Comuni, il potenziamento dell'attività ispettiva e di vigilanza degli enti preposti al controllo del rispetto dei contratti e degli ambienti di lavoro (Direzione Prov.le del lavoro, INPS, INAIL; AUSL), al fine di rendere più efficace l'attività di contrasto e repressione del lavoro nero e irregolare.

L'Amministrazione si impegna altresì a promuovere azioni di concerto con le Aziende a

partecipazione comunale e con gli enti strumentale del Comune per garantire, all'interno degli appalti e delle convenzioni di competenza, il pieno rispetto delle norme di sicurezza e tutela del lavoro e a prevedere, all'interno degli appalti e delle convenzioni comunali, un'attività di controllo sulla irregolarità e sicurezza del lavoro.

L'Amministrazione si impegna a sottoscrivere il protocollo di intesa sugli appalti in fase di predisposizione da parte dell'Assessorato provinciale di competenza.

POLITICHE DEL PERSONALE

L'Amministrazione Comunale conferma che la quantificazione delle risorse previste per la spesa per il personale tiene conto dell'incremento di costo previsto dal nuovo CCNL di comparto.

In merito ad eventuali operazioni di esternalizzazione si concorda di aprire tavoli di confronto preventivi prima di realizzare l'affidamento esterno dei servizi.

VERIFICA DELL'ATTUAZIONE DEL PRESENTE PROTOCOLLO

Il presente accordo sarà oggetto di verifica durante il corso del 2008.

Le parti si impegnano in particolare a verificare entro luglio 2008, l'attuazione di quanto sopra descritto, in particolare per quanto riguarda gli investimenti in campo sociale e l'introduzione del metodo ISEE per l'applicazione degli sgravi tributari.

Le parti, inoltre, si impegnano entro la stessa data a verificare lo stato di attuazione delle politiche abitative, delle politiche per l'infanzia, delle politiche degli appalti e della ricognizione di eventuali aree da destinare ad orti per gli anziani.

Cattolica, 19 marzo 2009

Per il Comune di Cattolica	Il Sindaco Pietro Pazzaglini	_____
Per il Comune di Cattolica	Assessore Alberto Cavoli	_____
Per la CGIL	Sig.ra Meris Soldati	_____
Per la CISL	Sig. Massimo Fossati	_____
Per la UIL	Sig.ra Giuseppina Morolli	_____
Per la UILP	Sig. Florenzo Bugli	_____

Per lo SPI/CGIL Sig. Virgilio Ercoles _____

Per FNP CISL Sig. Aldo Biagetti _____